



Prefettura di Agrigento - Ufficio Territoriale del Governo
Servizio Contrattuale

OGGETTO: affidamento diretto del servizio di realizzazione di una piattaforma web e di una applicazione mobile per la gestione dei trasferimenti a mezzo pullman di cittadini extracomunitari, sbarcati o in transito nel territorio provinciale di Agrigento, con *beta release* e manutenzione per 24 mesi, secondo le specifiche tecniche e le indicazioni che vengono meglio specificate nel documento allegato alla presente, indicato come Allegato A, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

- CIG B36FAEAE2F

IL PREFETTO

VISTI:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 77 del 31/03/2023;
- l'articolo 17, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone quanto segue: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'articolo 14, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle Stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali, indicate nell'allegato I alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, la soglia di rilevanza europea è € 140.000,00;
- l'art. 19, comma 3 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.
- **VISTO** il D.L.n.95 del 2012, convertito dalla Legge 135 del 2012, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art.26, comma1, della legge n.488/99 o altri strumenti messi a disposizione da Consip Spa e dalle altre Centrali di Committenza esistenti.



Prefettura di Agrigento - Ufficio Territoriale del Governo
Servizio Contrattuale

DATO ATTO

- che con la prefettura del 9.7.2024, prot. 0055548, questa Prefettura-U.T.G. richiedeva al Ministero dell' Interno - Dipartimento delle Libertà Civili ed Immigrazione l' autorizzazione per realizzare una progettualità parallela al progetto del call center (per il quale si è già proceduto separatamente) destinata alla creazione di un' applicazione informatica in grado di gestire l' intero procedimento del trasferimento di migranti a mezzo pulmann per il tramite di un unico applicativo, richiedendo all' uopo l' accredito di €. 36.000,00 di cui:
 - o €. 18.000 per la ricerca, lo sviluppo, l' installazione, la configurazione ed il rilascio dell' applicazione sopra specificata;
 - o €. 18.000,00 per il *beta release* e la manutenzione per un periodo di 24 mesi;
- che il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – con la nota assunta al protocollo di questa Prefettura con il 0057376 del 16.07.2024, ha autorizzato l'attivazione del suddetto progetto, invitando la Direzione Centrale per Risorse Finanziarie del medesimo Ministero a garantire la copertura finanziaria delle somme richieste;
- che in considerazione di quanto sopra detto questa Prefettura intende conferire a terzi operatori economici, in possesso dei necessari requisiti, il contratto per la realizzazione di una piattaforma web e di una applicazione mobile per la gestione dei trasferimenti a mezzo pullman di cittadini extracomunitari, sbarcati o in transito nel territorio provinciale di Agrigento, con *beta release* e manutenzione per 24 mesi, secondo le specifiche tecniche e le indicazioni che vengono meglio specificate nel documento allegato alla presente, indicato come Allegato A, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

CONSTATATO

- che da una verifica eseguita dal r.u.p. risulta che su Consip non è presente alcuna convenzione da poter utilizzare per l'acquisto dell'anzidetto servizio con le specifiche tecniche testè indicate e, pertanto, per tale acquisto si deve procedere alla negoziazione sul Me.Pa.;

RITENUTO,

- che l'art. 50, comma 1, lett. b), e lett. e) prevede che:
 - o è possibile procedere all'affidamento diretto di un contratto pubblico di forniture e servizi di importo inferiore a €. 140.000,00 "... anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ...";
 - o è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 e sino alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del medesimo decreto;
- che, in conformità al citato 50 d.lgs. 36/2023, si possono adire indifferentemente le



Prefettura di Agrigento - Ufficio Territoriale del Governo
Servizio Contrattuale

procedure semplificate di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) ovvero lett. e), d.lgs. 36/2023, per affidare il servizio di manutenzione impianto ascensori per l'anno 2024 mediante trattativa diretta sul Mepa;

- che questa Prefettura ritiene opportuno affidare il servizio in questione mediante affidamento diretto, al fine di garantire, in ossequio al principio del risultato (art. 1 d.lgs. 36/223) la tempestività dell'intervento, atteso che sul libero mercato è stata reperita l'offerta dell'impresa ADVISEME s.r.l. con sede legale in Milano, via della Posta, 10, p.i. 13085570961), per un importo di €. 35.800, oltre iva;
- che tale preventivo economico, ritenuto congruo dal r.u.p. rispetto al servizio offerto, risulta contenuto entro i predetti limiti legislativi che consentono il ricorso all'affidamento diretto;
- che inoltre l'offerta in questione soddisfa pienamente tutte le predette specifiche tecniche, richieste per l'affidamento del servizio in questione;

PRESO ATTO

- che l'articolo 15 D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che la stazione appaltante quando emette il primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzarsi mediante un contratto nomina il Responsabile unico del progetto (RUP);
- che, come già sopra anticipato, il Viceprefetto Aggiunto dott. Fabio Magnano ha maturato la specifica esperienza di r.u.p. in occasione di altri affidamenti che hanno ad oggetto servizi di telecomunicazione e call center progettazione, sviluppo, testing, deployment e manutenzione di piattaforma web ed App per la gestione del trasferimento a mezzo pullman di cittadini extracomunitari, sbarcati o in transito nel territorio provinciale di Agrigento;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 45, comma 2, d.lgs. 36/23023 gli incentivi per l'espletamento di funzioni tecniche si applicano anche ai contratti di forniture e servizi nei soli casi in cui "è nominato il direttore dell'esecuzione" del contratto;
- che dal combinato disposto derivante dall'art. 114, commi 7 e 8, d.lgs. 36/2023 e dall'art. 31, comma 1, all. II.14 al citato decreto si desume che, per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture, le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti dal RUP, ad eccezione dei soli contratti previsti dall'art. 32 del citato all. II.14, per i quali il DEC deve essere diverso dal R.U.P.;
- che il presente contratto ha per oggetto la realizzazione dell'anzidetto servizio di informatico, con beta release e manutenzione per 24 mesi; pertanto, considerato l'oggetto del servizio richiesto e le suddette modalità tecniche con le quali deve essere assicurato, si ritiene che lo stesso sia ascrivibile alla categoria dei "servizi informatici ed affini" di cui all'art. 32, comma 2, All. II.14 del d.lgs. 36/2023;
- che in considerazione di quanto appena detto ne consegue che la funzione di D.E.C. deve essere svolta da un soggetto diverso dal R.U.P. e di conseguenza, ai sensi del citato art. 45, comma 2, d.lgs. 36/2023, trova applicazione la disciplina sull'accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche espletate dai dipendenti;
- che l'attività di D.E.C. può essere svolta dal dott. Antonino TOCCO, dipendente di questa Prefettura, che ha già maturato specifica esperienza di assistente di r.u.p. in materie analoghe;



Prefettura di Agrigento - Ufficio Territoriale del Governo
Servizio Contrattuale

RITENUTO

- che la giurisprudenza contabile, formatasi sul pregresso codice degli appalti (d.lgs. 50/2016), ha precisato che gli incentivi per funzioni tecniche vanno calcolati sull'imposto posto a base di gara al netto dell'i.v.a.; ad oggi, non ricorre alcun dato di segno contrario che permetta di disconoscere l'attuale valore di tale insegnamento giurisprudenziale, atteso che quest'ultimo trova riscontro nell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, laddove viene espressamente stabilito che *"il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (iva) valutato dalla stazione appaltante"*; pertanto, si ritiene che gli incentivi tecnici di cui all'art. 45 d.lgs. 36/2023 devono essere calcolati sull'importo posto a base dell'affidamento al netto dell'i.v.a. (e quindi € 43.676,00 da cui dedurre i.v.a. al 22% con risultato finale di un importo netto € 35.800,00);

PRECISATO

- che il dott. Fabio MAGNANO, quale Viceprefetto Aggiunto, riveste la qualifica dirigenziale e, pertanto, ai sensi del citato art. 45, comma 4, d.lgs. 36/2023 non può percepire alcun incentivo tecnico, ma tale diritto compete esclusivamente al D.E.C.;
- che, invece, il sopra nominato dipendente Antonino TOCCO non riveste la qualifica dirigenziale e, pertanto, gli compete la corresponsione degli incentivi tecnici di cui all'art. 45 d.lgs. 36/2023;
- che il più volte citato art. 45, comma 1, d.lgs. 26/2023, da un lato, stabilisce che gli incentivi tecnici *"sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di ... servizi..."* (eliminando in tal modo la previgente disposizione che ne prevedeva il versamento in apposito fondo), mentre dall'altro non entra nel dettaglio e si limita invece a disporre che *"... I criteri del relativo riparto, ... sono stabiliti dalle stazioni appaltanti ... secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice"* ;
- che in atto non ricorre ancora tale normativa di dettaglio e, per tale ragione, la scrivente Prefettura è già intervenuta sul Ministero dell' Interno con la nota 15.07.2024, prot. 0056691; pertanto, in attesa di tale normativa di dettaglio, ci si limita ad accantonare le risorse necessarie per pagare gli incentivi tecnici, che saranno corrisposti quando interverrà tale normativa e con le modalità e le percentuali da essa stabilite;

DATO ATTO

- che l'accantonamento dell'importo del 2% previsto dall'art. 45 d.lgs. 36/2023 ammonta ad € 716,00, pari per l'appunto al 2% dell'importo posto a base dell'affidamento di € 35.00,00 (IVA esclusa); il predetto importo di 716,00, viene così ripartito:
 - o € 572,80 pari al 80% dell'importo destinato ad incentivi per funzioni tecniche, viene accantonato per il pagamento delle funzioni tecniche previste dall'art. 45, comma 1,2,3,4 d.lgs. 36/2023, da erogare quando sarà emesso dall'Amministrazione l'apposito regolamento e secondo le modalità e le quote di detto regolamento;



Prefettura di Agrigento - Ufficio Territoriale del Governo
Servizio Contrattuale

- o €. 143,20 pari al 20% dell'importo destinato ad incentivi per funzioni tecniche da utilizzare quando sarà emesso dall'Amministrazione l'apposito regolamento e secondo le modalità e le quote di detto regolamento;

RITENUTO

- di volersi avvalere delle facoltà previste dall'art. 120, commi 9 e 10, d.lgs. 36/2023, che così recitano:
“9. Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.
10. Nel caso in cui nel bando e nei documenti di gara iniziali sia prevista un'opzione di proroga il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

VISTO

- l'art. 4, comma 4, d.lgs. 231/2002 secondo cui *“Nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione le parti possono pattuire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a quello previsto dal comma 2, quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. In ogni caso i termini di cui al comma 2 non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto”*;
- l'art. 4, comma 6, d.lgs. 231/2002 secondo cui *“Quando è prevista una procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto essa non può avere una durata superiore a trenta giorni dalla data della consegna della merce o della prestazione del servizio, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti e previsto nella documentazione di gara e purché ciò non sia gravemente iniquo per il creditore ai sensi dell'articolo”*;
- la circolare n. 15 del 5 aprile 2024 del MEF – dipartimento della ragioneria generale dello stato;

Tutto ciò premesso,

DECIDE

- 1) **DIPRECISARE** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI PROVVEDERE** con affidamento diretto, mediante ordine di acquisto sul MePa, per il conferimento del contratto per la fornitura del servizio di realizzazione di una piattaforma web e di una applicazione mobile per la gestione dei trasferimenti a mezzo pullman di cittadini extracomunitari, sbarcati o in transito nel territorio provinciale di Agrigento, con *beta release* e manutenzione per 24 mesi, secondo le specifiche tecniche e le indicazioni che vengono meglio riportate nel documento allegato alla presente, indicato come Allegato 1, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, precisando che, in caso di difformità, dette specifiche prevalgono su quelle riportate nel preventivo di cui al successivo punto 2.



Prefettura di Agrigento - Ufficio Territoriale del Governo
Servizio Contrattuale

- 3) **DI STABILIRE** che l'affidamento diretto del suddetto servizio viene effettuato in favore dell'impresa ADVISEME s.r.l. con sede legale in Milano, via della Posta, 10, p.i. 13085570961), al prezzo di €. 35.800, oltre iva al 22% e quindi per un importo complessivo di €. 43.676, per come risulta dal preventivo di spesa presentato dalla stessa affidataria, preventivo che viene allegato alla presente ed indicato come ALLEGATO 2.
- 4) **DI PRECISARE** che gli elementi essenziali del contratto sono i seguenti:
- oggetto del contratto: realizzazione di una piattaforma web e di una applicazione mobile per la gestione dei trasferimenti a mezzo pullman di cittadini extracomunitari, sbarcati o in transito nel territorio provinciale di Agrigento, con *beta release* e manutenzione per 24 mesi, secondo le specifiche tecniche e le indicazioni che vengono meglio specificate nel documento allegato alla presente, indicato come Allegato A, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.
 - forma del contratto: il contratto sarà stipulato secondo le modalità previste dall' art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
 - durata del contratto: 24 mesi dal momento della consegna del servizio; ai sensi dell' art. 120, comma 10, d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva la facoltà di proroga del contratto per una durata massima di 6 mesi, con i medesimi prezzi, alle stesse condizioni pattuite con il contratto originario;
 - il pagamento sarà effettuato entro il termine di 60 giorni dalla presentazione della fattura e comunque rimane subordinato alla preventiva verifica della regolare esecuzione del contratto da effettuarsi entro il termine massimo di 60 giorni dalla fornitura; durante la pendenza del termine previsto per verificare la regolare esecuzione del contratto rimangono sospesi i tempi di pagamento della fattura.
 - il r.u.p. subordinerà il pagamento del corrispettivo sinallagmatico del contratto in questione non solo alla previa verifica di regolare esecuzione del contratto da realizzarsi, ma anche alla previa verifica di regolarità del D.U.R.C., alla previa verifica dell' avvenuto assolvimento da parte dell' affidatario del contratto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art. 3 l. 136/2010 smi, al previo assolvimento da parte dell' affidatario degli obblighi di cui all' art. 48 bis d.p.r. 602/1973 (se ed in quanto applicabile al caso di specie in relazione agli importi da liquidare).
4. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 120, comma 9, d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aumentare o diminuire le prestazioni oggetto del contratto sino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, con le medesime condizioni originariamente previste (c.d. quinto d'obbligo).
5. **DI PRECISARE** che la predetta spesa per un importo complessivo di €. 36.000,00, Iva compresa, graverà sul capitolo dedicato dello stato di previsione della spesa del bilancio del Ministero dell'Interno per gli anni 2024/2026.
6. **DI NOMINARE** R.U.P. il Viceprefetto Aggiunto dott. Fabio MAGNANO.
7. **DI NOMINARE** D.E.C. il dott. Antonino TOCCO



Prefettura di Agrigento - Ufficio Territoriale del Governo
Servizio Contrattuale

8. **DI ACCANTONARE** l'importo previsto dall'art. 45 d.lgs. 36/2023, che ammonta ad €. 716,00 pari per l'appunto al 2% dell'importo posto a base dell'affidamento di €. 35.800,00 (IVA esclusa); il predetto importo di €. 716 viene così ripartito:
- €. 572,80 pari al 80% dell'importo destinato ad incentivi per funzioni tecniche, viene accantonato per il pagamento delle funzioni tecniche previste dall'art. 45, comma 1,2,3,4 d.lgs. 36/2023, da erogare agli aventi diritto solo quando le modalità, le quote di ripartizione saranno appositamente disciplinate dall'Amministrazione, mediante l'atto ritenuto più idoneo;
 - €. 143,20, pari al 20% dell'importo destinato alle finalità di cui all'art. 45, commi 5 e 6 d.lgs. 36/2023, utilizzabile solo quando le modalità, le quote di ripartizione e di utilizzo saranno disciplinate dall'Amministrazione, mediante l'atto ritenuto più idoneo.
9. **DI PRECISARE**, ai sensi del paragrafo 3.7 dell'allegato n. 2 al PIAO del Ministero dell'Interno, delle successive note ministeriali del 20 marzo 2024, prot. n. 0028775 e del 1.7.2024, prot. 0052888, nonché e dell'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. 165/2001, quanto segue:
- i soggetti che hanno esercitato poteri negoziali ai fini del presente provvedimento non potranno svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della presente;
 - gli operatori economici dovranno dichiarare nel D.G.U.E. o comunque in altro documento di gara di non incorrere in nessuna situazione di conflitto di interessi che determini la violazione del divieto di pantouflage di cui all'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. 165/2001;
 - nel caso di esecuzione di urgenza del contratto (cioè in via anticipata rispetto alla sua stipula), l'impresa aggiudicataria, prima di iniziare l'esecuzione, deve dichiarare di non avere rapporti di lavoro o di attività professionale con ex dirigenti di questa Amministrazione, cessati dal servizio nei tre anni precedenti; la stessa dichiarazione dovrà essere resa dall'impresa in caso di consegna ordinaria del contratto (cioè avvenuta dopo la sua stipula), riportando in tal caso detta dichiarazione all'interno del contratto stesso;
 - i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto detto ai precedenti capoversi sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
 - a norma del Piano Nazionale Anticorruzione, sarà intrapresa un'azione di risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione del divieto di pantouflage di cui al citato art. 53, comma 16 ter, d.lgs. 165/2001;
10. **DI ASSOLVERE**, tramite il r.u.p., coadiuvato dall'ufficio contratti della Prefettura, agli obblighi di pubblicità, ai sensi di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici, mediante pubblicazione e sul sito di questa Prefettura e secondo le modalità di legge sulla Banca Dati attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate secondo il comunicato Anac del 10/01/2024.



Prefettura di Agrigento - Ufficio Territoriale del Governo
Servizio Contrattuale

11. **DI PRECISARE** che, in esito all'affidamento in oggetto, il r.u.p. trasmetterà alla ditta aggiudicataria apposita lettera di affidamento contenente le clausole contrattuali, ai fini della sottoscrizione e per l'accoglimento delle condizioni di espletamento del servizio.
12. **DI TRASMETTERE** la presente, a cura del r.u.p.:
- All'ufficio contratti del servizio C.G.F.A.C. di questa Prefettura.

Il R.U.P.

Il Viceprefetto aggiunto
dott. Fabio Magnano

Montana

IL PREFETTO
ROMANO